

COMUNE DI BRENTONICO

Provincia di Trento

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA del 22 GENNAIO 2008 – ore 18.00

Sono presenti i consiglieri sigg.ri:

1. Andreolli Giorgio
2. Bertoni Mariano
3. Calissoni Sigfrido
4. Canali Dino
5. Dossi Dante
6. Dossi Giorgio
7. Dossi Giovanna
8. Lucchi Giuliano
9. Mazzurana Alberico
10. Passerini Dario
11. Perenzioni Loris
12. Piazza Dino
13. Schelfi Andrea
14. Veronesi Emilio
15. Zoller Nicola
16. Zeni Angelo

Assenti: Passerini Annalisa, Dossi Daniele, Manzana Fausto..

Partecipa e verbalizza il Segretario Comunale: **Robol Paolo.**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor NICOLA ZOLLER, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

1. “NOMINA SCRUTATORI e SCELTA FIRMATARIO DEI VERBALI”.-

Delibera consiliare n° 1

Votazione:

Con voti favorevoli n° 14, contrari n° 0, astenuti n° 2 (Sig. ri Bertoni Mariano e Dossi Giovanna) su n° 16 presenti (Consiglieri assegnati n. 19) espressi per alzata di mano, si delibera di nominare scrutatori i sigg.ri Bertoni Mariano e Dossi Giovanna.

Con voti favorevoli n° 15, contrari n° 0, astenuti n° 1 (Sig. Perenzioni Loris), su n° 16 presenti, si delibera di designare firmatario dei verbali il sig. Perenzioni Loris.

2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, DEL SINDACO E DEGLI ASSESSORI.

L'Assessore **ANDREA SCHELFI** annuncia la consegna ai singoli consiglieri della bozza di regolamento per l'edilizia sostenibile, per raccogliere eventuali osservazioni in vista della presentazione per l'approvazione nella prossima seduta..

3. APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE SEDUTE CONSILIARI DI DATA 30.10.2007 E 27.11.2007.-

Delibera consiliare n. 2

Votazione:

Con voti favorevoli n. 16, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 16 Consiglieri presenti (Consiglieri assegnati n. 19), espressi per alzata di mano, il punto n. 3 è approvato, con le modifiche richieste per il verbale della seduta di data 27.11.2007.

4. SURREGIA DEL CONSIGLIERE DIMISSIONARIO SIG. MAZZURANA FABIO ELETTO NELLA LISTA "LEALI AL TRENTO" CON L'AVENTE DIRITTO NELLA MEDESIMA LISTA E CIOE' CON LA SIG.RA TARDIVO CRISTINA.

Delibera consiliare n. 3

Il **PRESIDENTE** dà lettura della lettera di dimissioni presentata dal Consigliere Fabio Mazzurana il 10.01.2008 e che qui si riporta integralmente. "Il sottoscritto Mazzurana Fabio Consigliere Comunale del Comune di Brentonico eletto nel giugno 2004 nella lista "Leali al Trentino" e attuale capogruppo della stessa, con rammarico a causa di eventi in ambito lavorativo che hanno ampliato in modo deciso il mio impegno professionale, oltretutto con frequenti trasferte all'estero, non permettendomi quindi di seguire con la dovuta attenzione l'evolversi dell'attività amministrativa di questo Comune, ritengo doveroso rassegnare, a far data dalla presente, le mie dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale conferitami con il voto dei cittadini nel giugno 2004. Per quanto mi sarà possibile continuerò a seguire pur dall'esterno l'evolversi dell'azione amministrativa di questa comunità dando il mio contributo alla persona che mi sostituirà, sia in relazione ai lavori svolti in questi tre anni, in particolare ai settori in cui ho approfondito il mio impegno."

CONSIGLIERE CALISSONI SIGFRIDO:

Ho sentito oggi il Consigliere Mazzurana, che fra l'altro è in partenza per uno dei suoi trasferimenti all'estero, e innanzitutto vuole porgere il suo saluto a tutti e un ringraziamento per i quasi quattro

anni passati assieme, in cui, tra momenti di condivisione o di contrasto, il suo impegno è stato molto importante in alcuni settori, dove bisogna riconoscergli che si è impegnato anche oltre a quello che è il normale, soprattutto nel settore della zootecnia e agricoltura. Sicuramente è una persona che ha dato e che continuerà ancora a dare, come dice nella sua lettera di dimissioni, collaborando con la collega che staserà entrerà al suo posto in questo Consiglio Comunale. Solamente un saluto e un ringraziamento al Consiglio Comunale, al Sindaco, al Vice Sindaco e alla Giunta e augurando a tutti che le cose possano procedere con l'unica finalità che sarà sempre quella di portare dei benefici alla comunità di Brentonico.

CONSIGLIERE DOSSI GIOVANNA:

Mi associo a quanto espresso dal Consigliere Calissoni. Il Consigliere dimissionario Mazzurana Fabio si era impegnato seriamente in questo suo percorso amministrativo animato dalle migliori intenzioni per il bene della nostra comunità. Ha approfondito e portato avanti diverse tematiche ma non ha avuto da questa maggioranza quella soddisfazione che a mio modo di vedere si sarebbe meritato. Pur rammaricandomi per queste dimissioni porgo un saluto di benvenuto alla nuova Consigliera ing. Tardivo che per la prima volta riveste questo incarico. Considerata proprio la sua professione certamente saprà apportare un importante contributo a questa Amministrazione, soprattutto in determinati settori, quali l'urbanistica ed i lavori pubblici. Una "quota rosa" quindi qualificata.

SINDACO:

Anch'io ho mandato una lettera di saluto e di ringraziamento al Consigliere Mazzurana, perché bisogna ammetterlo, al di là dei toni talvolta aspri e un po' sopra le righe, come può succedere nel corso di una discussione accesa, sicuramente ha dato un contributo di analisi e devo dire anche che alcune delle sue proposte sono state recepite. Mi riferisco in particolare al suo interesse per la gestione delle malghe e dell'alpeggio, un argomento che lui ha particolarmente seguito. . Credo che al di là dei toni che ogni tanto non hanno contribuito a farci capire reciprocamente, il suo impegno ed il suo contributo siano stati positivi, e li valuto positivamente. Diamo il benvenuto all'ing. Tardivo sperando di poter avere da Lei un contributo in termini di critica, di analisi e di proposta come credo la minoranza debba fare, come ruolo istituzionale.

PRESIDENTE:

Non c'è bisogno di mettere in votazione queste dimissioni perché sono effettive dal momento della presentazione. Mi associo anch'io alle parole dei Consiglieri di minoranza e del Sindaco. Anch'io

ho mandato una lettera al Consigliere Fabio ringraziandolo del suo impegno e anche per quello che potrà dare per la nostra comunità . La Legge prevede che subentri il primo dei non eletti nella stessa lista. Sono però pervenute delle dichiarazioni di preventiva non accettazione della carica. Il primo dei non eletti era Mauro Marzari, che ha comunicato la rinuncia, poi Mima Passerini che ha comunicato la rinuncia, poi la Manuela Mazzurana che ha comunicato la rinuncia ; finalmente abbiamo la signora Cristina Tardivo che è presente in sala e quindi può accomodarsi subito dopo la votazione di surroga del consigliere dimissionario. Quindi se non sussistono motivi di incompatibilità o ineleggibilità, passiamo all'approvazione di questa surroga, naturalmente con le varie possibilità di opposizione o ricorso se qualcuno ravviserà la necessità di farlo.

Votazione:

Con voti favorevoli n. 16, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 16 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, il punto n. 4 è approvato.

Con successiva separata votazione, resa per alzata di mano, favorevoli n. 16, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 16 Consiglieri presenti e votanti, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.

La Consigliera Tardivo Cristina prende posto accanto ai consiglieri di minoranza..

5. VARIAZIONI ALLE DOTAZIONI DI COMPETENZA DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2008 E PLURIENNALE 2008-2009-2010 E MODIFICA ALLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA.

Delibera consiliare n. 4

Entra l'Assessore Passerini Annalisa.

Esce il Consigliere Calissoni Sigfrido.

SINDACO:

L'argomento si riferisce alla variazione di bilancio necessaria per eventualmente sottoscrivere l'aumento di capitale sociale di 200.000,00.- Euro della Società Monte Baldo Servizi. Il tema è stato molto dibattuto nelle ultime sedute, non starei qui a riassumere tutta la vicenda che è anche abbastanza complessa. In una seduta precedente si era deciso di sottoscrivere un aumento di capitale sociale di 200.0000,00.- Euro e di convertire le azioni privilegiate in ordinarie per evitare la messa in liquidazione della Società Monte Baldo Servizi. Questo era l'obiettivo principale, come approccio strategico a questo tema si erano vagliate diverse soluzioni che spaziavano da quella discussa, però non decisa, del possibile acquisto degli impianti da parte della Provincia, a quella invece di un salvataggio, una rivalutazione del patrimonio e degli impianti della Società, una riconsiderazione economica del patrimonio della Società, con l'eventuale ingresso di nuovi privati

per proseguire con le operazioni della Società. A questo proposito ho visto che oggi sulla stampa mi si attribuisce di aver detto che su proposta di Mellarini la Provincia comprerà tutti gli impianti e i privati faranno la gestione; in realtà questa è un'ipotesi, non è una decisione presa né da Mellarini né dalla Giunta Provinciale, è una delle ipotesi, ritengo potrebbe essere quella che configura un modo diverso di considerare gli impianti di risalita nelle medie stazioni come la nostra, però purtroppo devo dire è ben lungi ancora da essere una decisione ed un impegno della Giunta Provinciale. Lo voglio dire perché mi sono arrivate appunto anche delle telefonate che mi chiedevano quando avessero deciso. Non c'è nessuna decisione, c'è un'ipotesi in questo senso. Per quanto riguarda invece la sottoscrizione di capitale sociale, abbiamo fatto una richiesta in Provincia di finanziamento sul Fondo di Sviluppo per lo sviluppo locale, ed il 14 dicembre la Giunta Provinciale ha approvato la concessione di un finanziamento di 200.000,00 Euro, con una quota a carico del Comune di 10.000,00 Euro per dar corso all'aumento di capitale sociale. Voi ricordate che in un Consiglio precedente avevamo ritirato l'ordine del giorno perché mancava l'avallo del Revisore, in assenza dell'impegno della Provincia, nel frattempo la Giunta Provinciale ha approvato il finanziamento e quindi abbiamo anche il parere del Revisore che dà parere favorevole all'operazione per cui possiamo procedere alla variazione di bilancio. Avevamo cercato di anticiparla a novembre, se ricordate, il 29-30 novembre, che erano gli ultimi giorni utili per fare le variazioni di bilancio prima della scadenza del 30 novembre dopo la quale non è possibile fare variazioni di bilancio se non dopo l'approvazione del bilancio dell'anno successivo. Quindi facciamo quello che pensavamo di fare un mese fa. Quanto al parere del Revisore, in sintesi, si esprime giudizio di legittimità, di congruità, di coerenza dei programmi e dei progetti proposti rispetto alle previsioni di bilancio.

CONSIGLIERE DOSSI GIOVANNA:

Sindaco, non Le ho fatto pervenire in data odierna la telefonata in quanto preferivo far chiarezza proprio in merito al Suo articolo di oggi, in questa sede istituzionale. Lei ha lasciato incompiuto un importante passaggio dell'intervista e precisamente, mi si conceda questo intervento anche se so che ribadisco sempre le stesse cose, ma anche Lei continua a ribadire ciò che a mio modo di vedere non è corretto, quindi credo di avere diritto ad una replica, Lei ha espresso il concetto che la "quadruposto" è stata la causa dell'insostenibilità del conto economico, un grave problema che abbiamo ereditato. Ha tralasciato di affermare, Sindaco, che contemporaneamente avevate ereditato anche le soluzioni, le strade percorribili che non sono mai state praticate. La "quadruposto" era un importante punto di partenza proprio in funzione della quale erano previsti viabilità, importanti collegamenti che avrebbero proprio abbattuto i costi. Era stato anche contattato, all'epoca della

nostra Amministrazione, il Sindaco di Malcesine, favorevole al collegamento. C'erano imprenditori pronti ad investire se fosse stata confermata, sottolineo confermata, in quanto durante il nostro percorso amministrativo erano state date loro delle risposte ben precise, la certezza di determinate opere importanti e determinanti per uno sviluppo a 360 gradi. Il cambio poi della denominazione sociale da "Impianti Polsa" a "Monte Baldo Servizi" alla fine della nostra legislatura, non era stata fatta per rimanere fine a se stessa, lo ribadisco e lo sottolineo, ma aveva una finalità ben precisa e cioè la società avrebbe dovuto occuparsi dell'economia e della gestione turistica di tutto l'altipiano, creando in tal modo un notevole indotto. Non è stato fatto nulla di tutto questo per creare entrate in questi quattro anni, anzi nell'ultimo bilancio della Monte Baldo Servizi il debito rispetto agli anni precedenti è stato raddoppiato. Questo si è ben guardato dal dirlo, Sindaco! Questa è la realtà che Lei non ha voluto rendere nota nel Suo articolo odierno, era scontato comunque che sarebbe finita così. Non si può improvvisare interessamento per una località quando per decenni, non certo forse magari da parte Sua ma da coloro che ben conosciamo, è stato fatto tutto il possibile per avversarla in ogni suo spazio. L'importante però è apparire sulla stampa come salvatori della patria. Nell'operazione che andremo poi ad analizzare, questa Amministrazione impegnerà una cifra, diciamo così, di 10.000,00.- Euro, tanto per fare un paragone, poco più della cifra destinata al gioco dell'oca, si avete capito bene, per coloro che non si sono visti le delibere, stanziato da questa Giunta per sensibilizzare il Parco del Baldo. Credo che a questo punto ogni considerazione sia superflua. Comunque ritengo anche superfluo ribadire la nostra posizione e per nostra intendo la mia e quella di alcuni Consiglieri di minoranza, riguardo proprio la stazione sciistica della Polsa, consapevoli che l'eventuale sua chiusura avrebbe avuto e potrebbe avere una ripercussione negativa sull'economia di tutto il nostro altipiano. Questo concetto noi l'avevamo sostenuto sia in maggioranza sia in opposizione, in quanto le problematiche del nostro altipiano noi le abbiamo sempre valutate in funzione delle reali necessità e delle reali esigenze e non certo in funzione del governo di turno, e questa è la serietà di un'Amministrazione. Questa sera siamo chiamati a votare una variazione di bilancio per Euro 200.000,00.- di cui 190.000,00 Euro elargiti dalla Provincia e 10.000,00 Euro dal Comune di Brentonico. Considerato il pasticcio che si è creato durante l'Assemblea della Monte Baldo Servizi poi sospesa e non ancora conclusa, ma soprattutto considerate le normative comunitarie europee in materia, riferite proprio all'aumento di capitale ecc. in queste situazioni, noi Consiglieri di minoranza, pur essendo favorevoli a quest'operazione, che avrebbe un esito positivo proprio per tutti, vorremmo comunque avere delle certezze e delle garanzie. Delle garanzie che questa operazione si possa concludere o si concluda nel rispetto delle Leggi e della legalità, pertanto noi chiediamo sia al Segretario comunale sia al Sindaco se è stata fatta una verifica giuridica in merito e se ci rassicurano, mettendolo a verbale, che nulla potrà

ripercuotersi su quei Consiglieri che daranno voto favorevole per questo punto e per quello successivo.

VICE SINDACO DOSSI DANTE:

E' prettamente giuridica e penso che il Segretario sia la persona più addetta eventualmente a dare delucidazioni. Rispetto alle considerazioni della Consigliera Dossi Giovanna, vorrei precisare che la Monte Baldo Servizi è stata costituita con questa Amministrazione, prima era Impianti Polsa.

CONSIGLIERE DOSSI GIOVANNA:

Ho detto che è stata fatta alla fine della nostra legislatura, cioè nel 2004, non mi pare di aver detto delle imprecisioni.

VICE SINDACO DOSSI DANTE:

Rispetto al discorso dell'eventuale indebitamento, vorrei dire che una delle prime cose fatte da questa Amministrazione è stata quella di fermare la realizzazione di una seggiovia che si chiamava di "arroccamento" che andava a finire a Malga Susine, perché avrebbe previsto un ulteriore indebitamento, se non vado errato, di oltre 2 milioni di Euro. Queste cose che conosco, mi andava di dirle al Consiglio Comunale. Era già in fase di partenza ed è stata fermata all'ultimo minuto. Rispetto agli interventi per la Polsa, vorrei precisare che nel 2001-2002-2003 sono stati previsti tre interventi, quello del 2001 era di 1 miliardo di lire, poi di 500.000,00.- Euro ogni anno e che questi interventi avevano comunque avuto l'avvallo del Consiglio esattamente all'unanimità, perlomeno per i primi due, sul terzo presumo che ci sia stata un'astensione, i dubbi basta andarli a vedere, anche perché mi ricordo che già in quegli anni, in quanto al fatto che ci fossero grandi risorse o privati disponibili ad investire nella località, per più volte avevamo detto "investiamo purché ci siano anche i privati". Mi ricordo che la difficoltà di investire da parte dei privati era nota già in quegli anni. Non è una cosa che decorre dall'anno 2004-2005, dopo che siamo entrati noi ad essere Amministratori di questo Comune. Questo semplicemente come puntualizzazione, poi chiaramente al di là di questo tutti possiamo avere i nostri distinguo. Una cosa che volevo precisare era che rispetto all'articolo di giornale, gli altri 200.000,00.- Euro per me erano sempre e solo quelli, perché io pensavo che la Consigliera Dossi Giovanna avesse da obiettare rispetto ad altri 200.000,00.- Euro a favore degli Impianti Polsa, no, ribadisco, sono 200.000,00.- Euro ed i primi 200.000,00.- Euro che si tende a mettere, perché, a mio modo di vedere, questo potrebbe essere il preludio ad una soluzione definitiva del problema. Del fatto del perché siamo arrivati qua, non è questione di scaricare sul passato, sul presente o sul futuro, ma è quello di dire: siamo qua, se facciamo l'analisi

del passato, questa seggiovia non è adatta, andate a vedere quanto costa la manutenzione di quest'impianto! Fino a poco prima della realizzazione reale dell'impianto era stato dato per assodato che quell'impianto era uguale a quello di San Valentino, poi all'ultimo momento era stato cambiato, ma non voglio andare a tirar fuori colpe o non colpe, queste sono situazioni di fatto.

CONSIGLIERE DOSSI GIOVANNA:

Per ribadire all'egregio Vice Sindaco, l' ho detto poc'anzi che noi non cambiamo opinione a seconda di chi sta al governo, mentre Lei in questo momento vuole assolutamente cambiare opinione, e questo veramente non La gratifica, in quanto è risaputo da tutti che Lei ha sempre in primis avversato la Polsa, e quanto ha detto poc'anzi è molto scorretto perché le due delibere che avete appoggiato, se ben ricordo, erano in funzione del contributo elargito dalla Provincia. Voi avete solo dato parere favorevole al contributo della Provincia, questo è molto diverso e se Lei fosse stato presente all'assemblea della Monte Baldo Servizi, avrebbe visto che quanto io ho affermato poc'anzi nelle mie considerazioni, non è solo una mia opinione ma anche quella espressa dal dott. Robol dell'Agenzia dello Sviluppo. Se non è un problema per voi affermare quanto vi ho chiesto, io sono prontissima con gli altri Consiglieri di opposizione, a votarlo.

SEGRETARIO:

Per quanto riguarda la richiesta della Consigliera Giovanna, voglio ricordare che il meccanismo di concessione del contributo sul Fondo dello Sviluppo è lo stesso tipo di meccanismo che conosciamo per le opere pubbliche, cioè per l'altro Fondo provinciale per le opere pubbliche a cui accediamo per poter costruire ad esempio le fognature e gli acquedotti. Si svolge in due fasi, la prima fase è quella dell'inserimento nel Fondo, una volta che si è superata l'istruttoria, cioè che sia stata fatta la domanda, nel caso di un'opera pubblica deve essere corredata di progetto preliminare, in questo caso era sufficiente una domanda corredata di una relazione. La Giunta Provinciale ammette il Comune al Fondo, questo però non è ancora la concessione formale del contributo, in quanto per il perfezionamento, per avere la formale concessione del contributo, il Comune deve poi presentare una documentazione, in questo caso deve presentare un piano in cui sa dimostrare che effettivamente questa Società può rilanciarsi, può ripartire. Questo piano mi pare che debba essere definito d'intesa con Trentino Sviluppo. Come per le opere pubbliche, anche qui l'assunzione della delibera da parte della Giunta Provinciale, la delibera che era agli atti, per il Comune costituisce accertamento, per cui, il Comune, a proprio rischio naturalmente, potrebbe già cominciare a spenderli, naturalmente a suo rischio fintanto che non ci sarà la concessione definitiva di contributo, però la variazione di bilancio può essere già fatta ed il fondo costituito. Il nostro Fondo Comunale, grazie all'accesso al Fondo Provinciale per lo Sviluppo, può essere costituito, quindi la variazione

di bilancio è pienamente legittima. E' lo stesso meccanismo in base al quale noi inseriamo a bilancio l'opera pubblica (fognatura) prima ancora che sia stata assunta la determina Provinciale definitiva di concessione del contributo: la inseriamo però perché la Giunta Provinciale ha inserito l'intervento nel Piano Provinciale.

CONSIGLIERE DOSSI GIOVANNA:

Io voglio solo una risposta precisa, garantite sì o no che questa operazione è corretta, mettendolo a verbale?

SEGRETARIO:

L'adozione della delibera della Giunta Provinciale per il Comune costituisce accertamento di entrata, e quindi possiamo farlo. Lo stesso Revisore dei Conti che è una persona piuttosto scrupolosa, non ha creato assolutamente problemi, ed ha dato parere favorevole.

PRESIDENTE:

Sono anch'io un Consigliere di minoranza, e riguardo a questa delibera vorrei dire, tralasciando il problema della correttezza formale, che non vedo, come del resto ho già avuto modo di dire in precedenza, il rispetto del principio di equità. Ad esempio questa Società è stata costituita tra pubblico e privato e sempre con la maggioranza del privato e questo era un principio fissato a grandi lettere e che è sempre stato sottolineato in questo Consiglio Comunale, opposizione e governo,. Invece in questa occasione, con questo intervento, la Società diventa pubblica e quindi non c'è un intervento di privati perché i privati non credono in questa operazione. Mi domando, visto che la deliberazione della Giunta Provinciale prevede la presentazione entro il mese di maggio di un documento, di un piano di sviluppo che sia coerente e che preveda possibilità appunto di sviluppo, che tipo di piano possa essere presentato, trattandosi di un intervento tampone, come ha detto l'Assessore Provinciale Marco Benedetti, che conosce la realtà del nostro altipiano, e che ha votato contro questa deliberazione della Giunta Provinciale, non si è astenuto ma ha votato contro, ed addirittura ha fatto un intervento assolutamente impegnativo da parte sua visto che è anche il responsabile della Trentino Sviluppo. Ha votato contro non perché "vuole male" al nostro altipiano, ma perché considera questo intervento, ha detto testualmente, "un secchio d'acqua buttato nel

mare". Quindi, di fatto l'Ente Pubblico interviene a buttare a mare questi soldi, non c'è un privato che tira fuori una lira in questa operazione! Se noi poi dovremo presentare un piano nel quale sia anche indicato in modo preciso chi sottoscrive, chi fa sottoscrizioni per rilanciare anche dal punto di vista finanziario la Società, non so cosa riusciamo a trovare da oggi a maggio. So che è una questione dolorosa, so che anche l'Amministrazione tiene al buon nome dell'altopiano, cerca di evitare problemi, dissesti e attriti e cerca di individuare una soluzione soft alla questione, però sinceramente quando ho saputo di questo intervento della Provincia, pensavo che ci fosse anche un impegno pari pari dei privati, che ci tenessimo la mano assieme in questa operazione di salvataggio, invece è solo l'Ente Pubblico che lo fa. Io non voglio sparare contro la Croce Rossa, mi è stato anche chiesto di fare interventi sulle gazzette ecc., ed evito di farlo, perché so che la situazione è problematica per le ragioni che abbiamo già detto nel passato, con responsabilità che riguardano un po' tutte le Amministrazioni, dobbiamo dirlo in modo chiaro. Questa proposta non l'ho votata in precedenza e non la voto neanche adesso, vorrei domandare al Sindaco se ha presente questo discorso dei "criteri e modalità di finanziamento". Il Segretario dice che i soldi ce li daranno, però dobbiamo presentare un piano che stia in piedi, cioè il Servizio Autonomie Locali darà un'occhiata a questo piano, verificherà se la cosa sta in piedi, magari c'è già la sicurezza politica che le cose andranno avanti, che questi soldi verranno, però questa è una questione da sottolineare e da chiarire perché il finanziamento viene ma i soldi non li abbiamo qua alla Cassa Rurale, non ce li hanno mandati brevi manu, li avremo se ci sarà questo piano coerente di sviluppo. Obbiettivamente devono dire così, perché non possono dire che è un secchio d'acqua buttato nel mare, come ha detto l'Assessore Benedetti.

SINDACO:

Io partirei da questo secchio d'acqua, nel senso che è chiaro, e questo lo abbiamo detto e ripetuto, che si tratta di un intervento per evitare la liquidazione della Società. L'ha già accennato il Vice Sindaco prima, nel mare sono state buttate negli anni precedenti delle "vasche da bagno d'acqua" e questo è un secchiello. E' vero che c'è colpa anche nel gettare un secchiello d'acqua nel mare, ma

quelli che hanno buttato le vasche da bagno forse dovevano pensarci. Perché negli anni 2000-2001-2003, per tre anni sono stati messi dall'Ente pubblico un milione e mezzo di Euro oltre ai 750.000,00 Euro dall'Agenzia dello Sviluppo guidata da Benedetti e la Giunta era amica di Benedetti, quindi Benedetti ha buttato allegramente delle vasche da bagno e adesso che c'è un secchiello si fa mille problemi. Ovviamente la giustificazione di questa cosa può essere nel fatto che effettivamente l'investimento fatto allora è stata la causa delle difficoltà economico-finanziarie della Monte Baldo Servizi, lo torno a dire, perché chi sa leggere un bilancio lo capisce al volo e non c'entrano le strade e le opere che avrebbero dovuto fare ecc. La Monte Baldo Servizi ha impianti, rende dei servizi, "fattura" o raccoglie i biglietti dei turisti e ha oneri di ammortamento dell'impianto per 350.000,00 Euro, oltre a quelli di gestione, pari a tre volte quelli relativi alla seggiovia parallela di pari portata fatta l'anno prima a San Valentino. Si è comperato una Ferrari e la si è messa su una stradiciola di montagna, di là c'era uno più furbo, che ha comperato una Panda a 4 ruote motrici e va allegramente e ci ha guadagnato per tre anni, perché i costi di esercizio, di ammortamento, di gestione, le assicurazioni e tutto quello che va dietro alla manutenzione della nostra Ferrar, sono sproporzionati rispetto a quello che si riesce a fatturare, al numero di sciatori che la montagna può sopportare. Detto questo, è vero che abbiamo però la Ferrari, ed allora cerchiamo di valorizzarla, se la smontiamo non abbiamo più neanche quella. Questi 200.000,00 Euro costituiscono il primo investimento di questa Amministrazione in tre anni sulle sciovie della Palsa e il rapporto fra i tre anni della precedente Amministrazione e i tre anni della nostra Amministrazione è un rapporto di 1:10, Euro 2.200.000,00 contro 200.000,00 Euro! L'obiettivo non è quello di fare grandi investimenti. Ha ben ricordato il Vice Sindaco il primo atto che ho fatto quando sono diventato Sindaco, il blocco di un ordine già fatto alla Leitner, andando ad implorare che non ci penalizzassero per aver già fatto l'ordine, senza un soldo in cassa, Era stato fatto un ordine sperando che poi qualcuno avrebbe pagato e nel giro di tre mesi abbiamo cambiato il Consiglio di Amministrazione perché era un Consiglio di Amministrazione che ancora pensava a tre-quattro seggiovie, a rifare il Momo lungo ecc. Avessimo seguito quella strada ora saremmo non a tre milioni di debiti ma a trenta milioni di debiti, a questo punto. Voglio ribadire che questa Amministrazione ha adottato un modo di guardare alla Monte Baldo Servizi estremamente rigoroso, facendosi carico dei problemi che c'erano, senza dar colpe, li abbiamo trovati, abbiamo cercato di gestirli ed ora questi 200.000,00 Euro servono, come dicevo, ad evitare la liquidazione. Perché evitare la liquidazione? C'è un solo timore, che una liquidazione, chi conosce questi processi lo sa, si sa quando comincia, non si sa quando e come finisce. Avviare un processo di liquidazione non pilotata in una Società come questa potrebbe benissimo significare la chiusura di uno-due anni della stazione sciistica, e questo vorrebbe dire chiudere San Valentino perché da solo non può reggere

economicamente e proporsi sul mercato come stazione invernale. Chiudere San Valentino vorrebbe dire chiudere gli alberghi nel periodo invernale. Chiudere il periodo invernale che rappresenta il 52-53% del fatturato di un albergo su base annua, vuol dire praticamente chiudere gli alberghi. E' vero che è una misura tampone per dar tempo di trovare o di mettere in atto una soluzione definitiva e per scongiurare, come dicevo, un'ipotesi di liquidazione che potrebbe avere degli esiti davvero irrecuperabili per il nostro altipiano. In termini di legalità giuridica penso che non ci siano problemi, sicuramente è un'operazione che tende ad un piano complessivo, ad un piano che ha come obiettivo quello di mantenere aperti gli impianti, far sì che i privati e il pubblico possano investire nel frattempo in quelle che sono davvero le cose che tengono in piedi la stazione e quindi aumentare i posti letto, aumentare i parcheggi, aumentare l'arredo urbano della località, e per questo ci vuole del tempo, non è che da un giorno all'altro lo si fa, ci vogliono evidentemente degli anni, però il meccanismo che abbiamo pensato è questo. Una ipotesi di soluzione poteva venire dall'acquisto degli impianti da parte della Provincia, come avviene con i campi da calcio e con strutture sportive come le piscine: le piscine sono pubbliche perché nessun privato potrebbe permettersi di tenerle aperte ed investire in piscine, e quindi sarebbe un modo diverso di vedere gli impianti, come una palestra ed un servizio alla località e i privati dovrebbero invece concentrarsi nel creare le condizioni per garantire i posti letto, i servizi e la qualità dell'accoglienza turistica. Questo è l'obiettivo che ci prefiggiamo, di questi 200.000,00 Euro, 190.000,00 Euro ci sono stati dati dalla Provincia sul Fondo di Sviluppo Locale. Stiamo cercando di utilizzare gli strumenti provinciali per salvaguardare uno strumento di sviluppo della nostra località. Sul principio di equità di cui ha parlato il Presidente, come dicevo, l'equità vale adesso e valeva anche tre anni fa. I privati ci sono o non ci sono? I privati quest'anno si sono fatti carico della gestione della Società, se quest'anno perderanno 100 o 200 mila Euro ce li rimetteranno loro, hanno fatto un Consorzio, quindi i privati stanno facendo la loro parte, la stanno facendo in maniera diversa, stanno tenendo aperti gli impianti, sicuramente ci stanno mettendo del loro, ci credono e sicuramente ci sono anche i privati che hanno tanti soldi e non avrebbero problemi per metterli però quando è aperta la sottoscrizione non li mettono mai, e probabilmente di questi privati bisogna stare attenti perché ci inducono a fare delle cose con l'idea e nella speranza che poi ci mettono i soldi e poi si tirano indietro. Quindi ci sono dei privati seri e si sono altri privati che magari hanno bisogno di altre assicurazioni. Concludo con questa considerazione, quando l'Ente Pubblico o come in questo caso il Comune, si fa carico di una realtà come la Monte Baldo Servizi, non lo fa né per far soldi né perché intravede già che sarà uno strepitoso successo, perché probabilmente a quel punto ci sarebbe già stato qualche privato a metterci quei soldi. In fondo è un intervento da stato di necessità, dal punto di vista socio-economico per evitare, come dicevo prima, una frana ben più grave per il nostro altipiano.

CONSIGLIERE DOSSI GIOVANNA:

Dichiarazione di voto. Ho avuto modo altre volte di dirLe Sindaco che è molto abile nella dialettica e soprattutto abile nel raggirare le situazioni. Qui non è questione di saper leggere i bilanci, quello di leggerlo è solo l'ultimo atto, ma ci sono tanti passaggi che necessitavano prima di arrivare all'atto finale, quei passaggi da me elencati poc'anzi e che non sono stati onorati. Ha ricordato poi che c'è stato il ricambio nel Consiglio di Amministrazione, è vero, ma anche in questo caso si è ben guardato dal sottolineare un elemento importante, e cioè che nel Consiglio di Amministrazione attuale è rimasto l'unico elemento che all'epoca aveva fortemente appoggiato e voluto la quadriposto. Questa persona è rimasta nell'attuale Consiglio di Amministrazione. Non so se l'hanno designato privati ma comunque fa parte di questo Consiglio. Che ricambio avete fatto del Consiglio di Amministrazione? Comunque Sindaco per evitare ulteriori polemiche, qui non si tratta di secchi o secchielli, è tutto ridicolo il Suo discorso, perché vuole avere l'ultima parola con la ragione mentre avete sempre avversato la Polsa ed il Vice Sindaco in primis, lo ribadisco, quindi questo nuovo amore per la Polsa lascia molti ma molti dubbi non solo nella sottoscritta ma in moltissime persone. Quindi non avendo ricevuto le dovute garanzie in merito alla correttezza dell'operazione ma soprattutto in merito a normative comunitarie, ribadisco il nostro voto di astensione.

ASSESSORE LUCCHI GIULIANO:

Volevo ribadire il mio voto di astensione come nel Consiglio Comunale passato e volevo anche motivarlo, perché non è che io sia contro la Polsa, tuttavia non mi convinceva e non mi convince il tipo di operazione, probabilmente le finalità sì però non mi convince molto il modo di arrivarci. Non sono molto d'accordo che l'Ente Pubblico intervenga in maniera così pesante all'interno dell'economia e si faccia carico delle spese ed il privato si accolli i guadagni, non mi sembra corretto neanche tutto quello che è stato fatto, come ha detto prima il Sindaco, che a noi hanno dato 200.000,00 Euro e ad altre stazioni hanno dato molto di più, questo è grave. Non dovevano darli neanche agli altri, a questo punto, perché 45-55 milioni di Euro alla Whirpool mi sembrano cose quantomeno scandalose, dal mio punto di vista. Ritengo comunque che l'Ente Pubblico debba fare il suo lavoro di creare le infrastrutture, i beni primari e queste iniziative le debba lasciare all'iniziativa privata. Questo è il mio pensiero.

CONSIGLIERE BERTONI MARIANO:

Voglio fare anch'io una breve dichiarazione di voto. Io mi astengo su questa delibera come mi ero astenuto sulla precedente. Preciso però che questa è la posizione mia personale, io non credo molto

nell'operazione di far diventare pubblica questa Società, però ripeto che è una posizione mia personale e non del gruppo che rappresento, La Margherita , e che appoggerà questa delibera.

ASSESSORE SCHELFI ANDREA:

Mi trovo a dover dire qualche cosa perché assieme al Vice Sindaco c'ero anch'io in minoranza per tutti quegli anni. Veramente la situazione di questa sera mi sembra assurda, perché proprio quelli che nel passato hanno sempre detto che dovevano essere i privati ad impegnarsi e che il pubblico doveva stare attento, anzi negli anni si doveva vendere il capitale sociale del pubblico ai privati, e bisognava stare attenti a fare investimenti troppo grandi che poi non si era in grado di gestire, adesso sono gli stessi che ora corrono a salvare la Polsa, mentre quelli che la hanno portato avanti, ora si tirano indietro. Se è assurda la nostra posizione che andiamo a salvare la Polsa, trovo ancor più assurda la posizione di quelli che allora erano in maggioranza, che di soldi ne hanno spese a bizzeffe, che di progetti ultra miliardari ne hanno fatti più di uno e che però poi hanno lasciato le cose come erano. Io ho sempre detto che non faccio i salti dalla gioia perché la Polsa diventa pubblica, però mi sembra un'assunzione di responsabilità quella che stiamo facendo noi come Consiglieri, rispetto alla prospettiva che la Polsa chiuda e che, come ha detto il Sindaco, a questa chiusura segua poi anche quella di San Valentino, e vada in crisi un po' tutta la nostra realtà economica, specialmente nel settore del turismo. Mi sembra che se la Provincia ritiene che l'operazione sia fattibile e che ci siano i soldi per poterlo fare e per salvare questa nostra località e permettere poi comunque che dei privati gestiscano sulle loro spalle, se ci è stata data questa possibilità, veramente il tirarsi indietro a me sembra che denoti scarsa attenzione, per me è veramente un atto di responsabilità quello di dare una chance in più a questa località. Perché è molto più comodo evidentemente oggi come oggi, dire "io non la voto". Per questo motivo, io invece al contrario, mi sento in obbligo di votarla anche se ripeto che non ho fatto i salti di gioia negli ultimi diciassette anni e non li faccio neanche adesso, perché già nel '93-'94 avevo detto che c'erano degli studi sul clima e che ci sarebbero stati dei cambiamenti climatici, allora quelli della maggioranza mi ridevano in faccia ed anche sui giornali! Forse oggi non farebbero altrettanto.

CONSIGLIERE DOSSI GIOVANNA:

Ha detto delle cose non vere. Noi questa sera eravamo e siamo disponibili a fronte di garanzie, Lei non ha capito niente. Le garanzie le metta a verbale e la delibera sono pronta a votarla.

SEGRETARIO:

Dal punto di vista legale e contabile è una delibera lineare. Prima avevo fatto il paragone con le opere pubbliche per facilitare la spiegazione. La Giunta Provinciale ha creato un Fondo, ha accantonato dei fondi, ed in parallelo per noi questo costituisce l'accertamento. Per introitare la somma, dobbiamo presentare il piano di investimento, però il fatto che la Giunta Provinciale ci abbia inserito nell'elenco, costituisce già titolo per l'accertamento nel bilancio e per le operazioni successive.

Votazione:

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 1 (sig. Zoller Nicola), astenuti n. 7 (Sigg.ri Bertoni Mariano, Canali Dino, Dossi Giovanna, Lucchi Giuliano, Tardivo Cristina, Veronesi Emilio e Zeni Angelo), su n. 17 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, il punto n. 5 è approvato.

6. AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO DI QUOTE DI CAPITALE DELLA SOCIETA' ' MONTE BALDO SERVIZI PER EURO 200.000,00.- A SEGUITO DELL' AMMISSIONE AI BENEFICI DEL FONDO DI SVILUPPO PROVINCIALE. CONTESTUALE CONVALIDA DELIBERA CONSILIARE N. 44 DI DATA 30.10.2007.-
Delibera consiliare n. 5

SINDACO:

Questa è semplicemente l'autorizzazione a dare atto dell' acquisto delle quote di capitale. Ne abbiamo discusso già prima, quando si è trattato di variare il bilancio e costituire il fondo specifico all'interno del bilancio comunale; adesso si tratta di autorizzare concretamente l'acquisto delle quote di capitale a seguito dell' ammissione ai benefici del Fondo Provinciale di cui abbiamo discusso prima. Io non so se valga la pena ripetere il ragionamento. Mi limito a leggere il dispositivo della delibera. (legge). Per errore nel Consiglio del 27.10.2007 era presente il Consigliere Manzana che fa parte anche del Consiglio della Monte Baldo Servizi; questa incompatibilità non è stata rilevata, ci sono anche dei dubbi se fosse effettivamente incompatibile o meno e comunque non è stata rilevata e non è stata neanche fatta poi opposizione alla delibera assunta, però credo che per correttezza e per tranquillità di tutti valga la pena ribadire la validità di quella delibera in modo da convalidarla in modo definitivo. Questi sono i due punti che vengono deliberati, non so se hanno poi bisogno di un'immediata esecutività.

CONSIGLIERE ZENI ANGELO:

Non mi trovo affatto d'accordo su questo perché secondo il mio punto di vista prima abbiamo i 200.000,00 Euro dal Fondo di Sviluppo e dopo acquistiamo 200.000,00 Euro di quote di capitale.

ASSESSORE PASSERINI DARIO:

Praticamente è la stessa domanda che ha fatto il Consigliere Zeni. Noi sottoscriviamo 200.000,00 Euro di quote di azioni nel momento in cui abbiamo dalla Provincia il decreto con cui ci danno i soldi. Se la Società Monte Baldo Servizi non presenta la documentazione di richiesta chi dà i 200.000,00 Euro? Sono d'accordo di votarla perché la trovo giusta ma che però ci sia la garanzia che i soldi arrivano.

SINDACO:

Qui si scontrano due esigenze, una è quella di fornire alla Società la liquidità necessaria per stare in piedi, l'altra è quella dei tempi, ci sta già lavorando la Società con Trentino Sviluppo sul piano di risanamento complessivo per definire un po' una soluzione a questo problema, però sappiamo che i tempi vanno come vanno, per cui c'è l'esigenza da una parte, tutto sommato concordo anche sul fatto che si possa porre un vincolo al fatto che ci sia questo "incasso" da parte della Provincia e che questo viene emesso nel momento in cui noi mandiamo e concordiamo il piano di sviluppo. Questo potrebbe essere anche uno stimolo per la Società e per la Trentino Sviluppo di fare il piano. Potremmo modificare "una volta presentata la documentazione" in "una volta ottenuto il provvedimento".

!

ASSESSORE PASSERINI DARIO:

Presentata la documentazione, la Provincia chiaramente fa anche una sollecitazione alla Monte Baldo Servizi perché si attivi a presentare il lavoro. Se presentano il piano entro febbraio, che non è una cosa così difficile da fare, in quel momento fanno il decreto e i soldi li possiamo anche anticipare, ma che ci sia un decreto, un provvedimento, che assegna il contributo. Con l'inciso proposto dal Sindaco si ha quella garanzia che veniva chiesta prima, non serve mettere altro.

SIINDCO:

Il tema era questo, nell'ultimo Consiglio la Trentino Sviluppo aveva detto: ho visto che la Provincia ha approvato i 200.000,00.- Euro, allora voi fate in tempo a fare la variazione di bilancio, avere i liquidi, così se nella prossima assemblea c'è da rivotare questa cosa, allora la voto a favore", perché l'altra volta avevano votato contro. Quindi a questo punto se ci ritroviamo lì nella stessa situazione

di novembre in cui i soldi li avevamo deliberati però non erano pronti in forma liquida per poterli versare nelle casse della Società e questo è stato motivo di voto contrario da parte della Trentino Sviluppo. L'obbiezione è quella di dire: se per caso ci troviamo in assemblea a dover votare questo tipo di provvedimento, sarebbe importante anche avere il voto favorevole della Trentino Sviluppo, che vuol dire che tutto sommato si ricompatta quel fronte che s'era diviso per il fatto che i soldi deliberati dal Comune non erano disponibili a novembre. Non so se in qualche modo si possa trovare una formula per riuscire a prendere una decisione a seconda di come si configuri la situazione nell'assemblea della Monte Baldo Servizi. Potremmo fare una cosa, visto che domani siamo riconvocati per completare, si può completare domani? In conclusione riteniamo che sia opportuno legare questa sottoscrizione di capitale sociale all'ottenimento del finanziamento da parte della Provincia, per cui modifichiamo la delibera.

CONSIGLIERE ZENI ANGELO:

Se prima ero abbastanza contrario, adesso mi astengo.

CONSIGLIERE DOSSI GIOVANNA:

A maggior ragione dopo quanto è emerso in questo punto all'ordine del giorno e su quanto poch'anzi ho espresso al punto precedente, il mio voto sarà di astensione. Un pasticcio che si affianca ad un altro pasticcio.

Votazione:

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 1 (sig. Zoller Nicola), astenuti n. 7 (Sigg.ri Bertoni Mariano, Canali Dino, Dossi Giovanna, Lucchi Giuliano, Tardivo Cristina, Veronesi Emilio e Zeni Angelo), su n. 17 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, il punto n. 6 è approvato.

Entra il Consigliere Calissoni Sigfrido.

7. ADESIONE ALLA TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.

Delibera consiliare n. 6

SINDACO:

C'è la proposta estesa a tutti i Comuni del Trentino di adesione a Trentino Riscossione S.p.a., con la possibilità di trasferire a questa Società l'erogazione di una serie di servizi per quanto riguarda le riscossioni del Comune. In questo caso sono state attribuite ad ogni Comune un certo numero di quote, mi pare che il Comune di Brentonico ne aveva 45, in base ad una serie di parametri, è una quantità dovuta a dei parametri, numero di abitanti, territorio ecc. ecc. Riteniamo utile aderire, ancora i servizi non sono definiti, non ci sono delle proposte né di costo né di tipologia di servizio

però la macchina si stà mettendo in moto e riteniamo che sia utile aderire a questa Società e poi entrare e ragionare con loro sulle modalità di erogazione dei servizi. Questa è un po' la delibera che viene proposta: di aderire alla Trentino Riscossione S.p.a. e di approvare per i motivi sopra espressi lo schema di convenzione atto a disciplinare i rapporti fra il Comune e Trentino Riscossioni, di acquisire dalla Provincia Autonoma di Trento 375 azioni di Trentino Riscossioni S.p.a. a titolo gratuito secondo la quantificazione di cui all'allegato della delibera della Giunta Provinciale, di incaricare il Sindaco della sottoscrizione della Convenzione di cui al precedente secondo capoverso secondo le modalità di cui all'art. 3 della Convenzione medesima, di rinviare, per i motivi espressi sopra, a successiva deliberazione da assumere, l'individuazione dei servizi (riconducibili comunque, ai sensi delle condizioni generali di servizio di cui alla Convenzione, alle fasi di accertamento, liquidazione e riscossione ordinaria e coattiva dei tributi e delle entrate patrimoniali di competenza) che questo Ente affiderà a Trentino Riscossioni S.p.a., dando atto che ai sensi della Convenzione di cui al precedente punto 2 l'affidamento deve riguardare obbligatoriamente almeno un servizio. Questo è lo schema di deliberazione.

Votazione:

Con voti favorevoli n. 18, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 18 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, il punto n. 7 è approvato.

8. ESAME PROGETTI DI OPERE PUBBLICHE INSERITI NEL PROGRAMMA DEL PATTO TERRITORIALE BALDO-GARDA:

- **PROGETTO PERCORSI CICLO PEDONALI,**
- **PROGETTO RIQUALIFICAZIONE PARCO URBANO "C. BATTISTI",**
- **PROGETTO SERVIZI SPORTIVI E PERTINENZIALI IN LOC. S. GIACOMO – S. VALENTINO E POLSA.**

SINDACO:

Abbiamo chiesto ai progettisti che si sono occupati delle opere pubbliche del Patto Territoriale di presentare i progetti preliminari, almeno per discuterli insieme e acquisire qualche suggerimento e qualche idea, che sono i progetti che dovrebbero avviarsi con il Patto Territoriale. Colgo l'occasione per fare anche il punto del cammino del Patto Territoriale. Abbiamo da qualche tempo mandato in Provincia tutta la documentazione per l'apertura del secondo bando e se avremo la delibera Provinciale, riteniamo nel giro di un paio di mesi, al massimo entro febbraio, dovremmo riuscire ad aprire il secondo bando. Le opere pubbliche come sapete sono subordinate alla condizione che ci sia un ammontare di opere private pari all'ammontare complessivo delle opere pubbliche, a questo traguardo mancano progetti privati per circa 300.000,00 Euro. Avendo adottato il criterio cronologico dell'esame delle domande che verranno fatte dai privati, questo vuol dire che non appena, nel corso di marzo-aprile, verranno presentati progetti per 300.000,00 Euro, questo darà la

possibilità di chiedere alla Provincia il finanziamento dell'opera in base ai progetti che vedremo adesso, di ottenerlo e poter dare avvio alle opere pubbliche. Le opere pubbliche che saranno presentate questa sera riguardano tre progetti sostanzialmente, il progetto della riqualificazione del parco Cesare Battisti e della zona dei "giardinetti", poi il progetto che riguarda i servizi sportivi e pertinenziali delle Località di S. Giacomo, S.Valentino e Polsa, sono previsti alcuni interventi per migliorare le infrastrutture e l'arredo di queste tre località e poi il progetto dei percorsi ciclo-pedonali. Quest'ultimo progetto è un progetto sovra-comunale, però noi ovviamente ci concentreremo sulla componente che riguarda il Comune di Brentonico, comunque è un progetto che riguarda tutti e quattro i Comuni del Patto Territoriale anche se poi viene realizzato pro quota su ciascun Comune. Darei subito la parola al dott. Nicolini che si è occupato del Parco Cesare Battisti. Segue l'illustrazione dei tre progetti preliminari da parte dei tecnici incaricati.

SINDACO:

Ci sono altri due punti all'Ordine del Giorno, uno riguarda le malghe e l'altro era per la comunità di valle. Tutti due richiedono la presenza dei tecnici, il primo del tecnico che ha redatto il progetto, il secondo di un membro della Commissione Istituzionale del Comprensorio per introdurre e spiegare i punti cardine della proposta di Statuto. Per questo abbiamo spostato a domani sera questi due punti all'Ordine del Giorno, per cui ci vediamo domani sera.

La seduta viene tolta alle ore 22,00

IL PRESIDENTE
- Zoller Nicola -

IL CONSIGLIERE
- Perenzoni Loris -

IL SEGRETARIO COMUNALE
- Robol Paolo -